

*Repubblica Italiana*



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

**VISTE** le note prott. nn. 48692 e 48695 del 27/04/2017 con le quali il Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio 18 – Servizio Vigilanza sul Fondo di quiescenza del Personale della Regione Siciliana chiede, per il corrente esercizio finanziario, l'incremento dello stanziamento, sia nella competenza che nella cassa, del capitolo 108508 della somma di complessiva di euro **1.801,70** al fine di provvedere al pagamento di spese per liti in favore di Catanese Anna sentenza 87/2017 Corte dei conti per euro **634,40** e in favore di Velleca Maria Mirella sentenza 64/2017 Corte dei Conti per euro **1.167,30**;

**VISTA** la nota prot. n. 32188 del 28/06/2017, con le quali la Ragioneria Centrale Funzione Pubblica, trasmette le suindicate richieste , ed esprime parere favorevole alle variazioni richieste;

**VISTO** Il DDG 1420 del 25/07/2017 che risulta essere un duplicato del DDG 1362 del 18/07/2017 in quanto redatti a seguito delle medesime note

**RITENUTO** la necessità, per quanto in premessa specificato, di dover annullare il DDG 1420 del 25/07/2017;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Con il presente Decreto si annulla il DDG 1420 del 25/07/2017 in quanto duplicato del DDG 1362 del 18/07/2017;

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1/8/2017

**IL RAGIONIERE GENERALE**

F.TO (Bologna)

F.TO

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO  
( Maurizio Abbate )